

CONGRESSO ANRP: CONFERMATO PRESIDENTE NICOLA MATTOSCIO

30 Maggio 2025



ROMA - Custodire la memoria e trasmettere la storia degli Internati Militari Italiani (IMI) soprattutto alle nuove generazioni. Un impegno che emerge dal 30° Congresso dell'ANRP, l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dalla Guerra di Liberazione e loro Familiari, svoltosi il 23 e 24 maggio 2025 nella sede di via Labicana a Roma.

Un triennio, quello che vedrà il Presidente Nicola Mattoscio, rieletto all'unanimità insieme ai nuovi organi associativi, nell'impegno a promuovere la prima Giornata degli IMI stabilita dal Parlamento per il 20 settembre di ogni anno, a concludere tutte le iniziative legate all'80° anniversario dalla Liberazione, a dedicare riflessioni sulle date significative della Repubblica Italiana come il 2026, anniversario in cui le donne poterono partecipare alle elezioni amministrative del 1946 e il 2 giugno dello stesso anno votarono per il referendum istituzionale e per l'elezione dell'Assemblea costituente, così come il 2027, anno di promulgazione della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'Anrp non ha mai smesso di alimentare, allargare e portare alla luce la memoria dell'internamento, attraverso la diaristica e la memorialistica e il Museo di via Labicana che avvicina i giovani all'ANRP, desiderosi di conoscere la storia e i contesti di padri, nonni, zii e parenti.

"Un racconto di cui rimangono affascinati gli studenti che vengono qui" ha spiegato Rosina Zucco, direttrice del Museo Vite di IMI, visitato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca. Un'attività, quella dell'ANRP, che punta sempre di più a far conoscere uno spaccato di storia anche con il Le.Bi. (Lessico Biografico),

portale attraverso il quale vengono recuperate le identità dei 650mila militari italiani Internati nei campi di concentramento nazisti. Un ruolo determinante nel gruppo dirigente nazionale eletto lo avranno quindi quattro abruzzesi, impegnati anche nel loro territorio a portare avanti questi temi di riflessione, storia e attualità.